



## Convitto Nazionale "Cristoforo Colombo"

Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado – Liceo Scientifico  
16124 GENOVA – Via Dino Bellucci, 4 Tel. 010.2512421 – fax 010.2512408  
<http://www.convittocolombo.it> - - [gevc010002@istruzione.it](mailto:gevc010002@istruzione.it)

### DOMANDA DI ISCRIZIONE AL SEMI-CONVITTO

dell'alunno/a: \_\_\_\_\_

la sottoscritta MADRE \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ naz. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) via \_\_\_\_\_  
(cap) \_\_\_\_\_ tel. casa \_\_\_\_\_ tel. lavoro \_\_\_\_\_  
Cell. (\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

il sottoscritto PADRE \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ naz. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) via \_\_\_\_\_  
(cap) \_\_\_\_\_ tel. casa \_\_\_\_\_ tel. lavoro \_\_\_\_\_  
Cell. (\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

### CHIEDONO

l'iscrizione del/la figlio/a per l'A.S. 20 \_\_\_\_ / 20\_\_\_\_ al SEMI-CONVITTO

**Nota Bene:** la domanda di iscrizione ai servizi di semi-convitto sarà accolta se l'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.) del Ministero assegnerà personale educativo sufficiente a coprire il numero di iscrizioni. La scuola, appena ricevuto l'organico da parte dell'U.S.R., provvederà a informare le famiglie.

A tal fine dichiarano in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e consapevoli delle responsabilità in caso di dichiarazione non corrispondente al vero che l'alunno/a sopraindicato/a

è cittadino/a italiano / è cittadino/a \_\_\_\_\_

è residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

eventuali intolleranze alimentari: \_\_\_\_\_

I sottoscritti AUTORIZZANO preventivamente la partecipazione del/della proprio/propria figli\_ alle attività didattiche e sportive che prevedono l'uscita nel territorio della Provincia di Genova sempre sotto la costante vigilanza del Personale Docente ed Educativo

I sottoscritti AUTORIZZANO altresì eventuali foto di classe o di gruppo e/o riprese filmate.

I sottoscritti sono consapevoli che la scuola può utilizzare i contenuti della presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Legge 675 del 1996).

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

I sottoscritti dichiarano inoltre

1. di accettare senza esclusioni le condizioni e le norme che regolano il Semi-Convitto, allegate al presente modulo, e i criteri di ammissione/conferma della presente domanda di iscrizione, che valgono come criteri di selezione in caso di eccedenza delle domande rispetto ai posti disponibili, pubblicati sul sito web.
2. di impegnarsi a versare entro il 30/9/2012 la retta annuale pari a € 1.400 sul c.c.p. N. 227165 intestato a "Convitto Colombo Servizio Cassa" con la causale "Retta per semiconvitto a.s. 2012-13". La retta può essere rateizzata versando la prima rata di € 500 entro il 31/07/2012, la seconda di € 450 entro il 31/10/2012, la terza rata di € 450 entro il 28/2/2013.
3. di allegare alla presente domanda il modulo ISEE relativo ai redditi 2011 per accedere alle riduzioni della retta (riduzione del 30%, pari a 980 € annuali, per ISEE inferiore a 10.000 €; riduzione del 15%, pari a 1190 €, per ISEE da 10.000 a 20.000 €).
4. di essere consapevoli che eventuali situazioni di insolvenza nel pagamento della retta saranno segnalate all'Avvocatura dello Stato per ottenerne la dovuta esazione e determineranno l'allontanamento dal Convitto stesso ai sensi degli articoli 118 e 124 del Regolamento per i Convitti Nazionali.
5. **che il Convitto Nazionale potrà confermare la presente domanda di usufruire del semi-convitto solo dopo l'assegnazione delle unità di personale educativo da parte dal MIUR-USR per la Liguria**

firma leggibile della madre: \_\_\_\_\_

firma leggibile del padre: \_\_\_\_\_

**Allegare:**

|                                                                                                 |                                                                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> fotocopia documento di identità,                                       | <input type="checkbox"/> certificato vaccinazioni obbligatorie,                               |
| <input type="checkbox"/> fotocopia del codice fiscale,                                          | <input type="checkbox"/> dichiarazione ISEE per eventuale richiesta di riduzione della retta, |
| <input type="checkbox"/> fotocopia della tessera sanitaria,                                     | <input type="checkbox"/> sottoscrizione regolamento e modulo autorizzazioni / manleva annuale |
| <input type="checkbox"/> certificato medico di buona salute e di idoneità alla vita comunitaria |                                                                                               |

# Regolamento del Semiconvitto

(anno Scolastico 2012/2013)

## PREMESSA

Il Convitto si configura come una Istituzione finalizzata alla promozione educativa, culturale e ricreativa. Il presente Regolamento si ispira alla Costituzione della Repubblica Italiana e allo Statuto delle studentesse e degli studenti, e contiene l'insieme delle disposizioni e degli assunti finalizzati alla realizzazione del POF.

### **Art. 1 – Autodisciplina come fondamento della vita semiconvittuale**

Ogni semiconvittore è accolto come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società e nelle scuole precedentemente frequentate, e come portatore di un diritto/dovere: il diritto di ricevere dall'Istituzione educativa un servizio di semiconvittualità che promuova e favorisca la sua crescita personale culturale e sociale, e il dovere di fare proprie queste istanze e di contribuire alla loro realizzazione.

Perché l'Istituzione possa assolvere il suo compito, è indispensabile che il semiconvittore si impegni personalmente e che, soprattutto, impari ad autodisciplinarsi rispettando le regole di una civile convivenza. A tal fine, è necessaria la responsabile collaborazione della famiglia, la quale è tenuta all'educazione e alla formazione dei figli (art. 30 della Costituzione Italiana).

### **Art. 2 – Diritti dei semiconvittori**

Il semiconvittore ha diritto:

- a ricevere un'accoglienza e ad avere un'assistenza adeguate alla sua età;
- a vivere in un ambiente che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno;
- ad essere informato sulle norme che regolano la vita del semiconvitto;
- alla salubrità e sicurezza degli ambienti;
- ai servizi di sostegno e di promozione alla salute e all'assistenza psicologica.

### **Art. 3 – Doveri dei semiconvittori**

Il semiconvittore è tenuto:

- a frequentare regolarmente le attività semiconvittuali e ad assolvere gli impegni di studio;
- ad avere, nei confronti del Capo di Istituto, degli educatori, dei compagni e di tutto il personale della scuola, lo stesso rispetto, anche formale, cui egli stesso ha diritto;
- ad avere un comportamento corretto nell'adempimento dei propri doveri e nell'esercizio dei propri diritti;
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza date dagli operatori dell'Istituto;
- ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, e a comportarsi in modo da non arrecare danni ai compagni, agli operatori e al patrimonio dell'Istituto;
- a segnalare immediatamente all'educatore eventuali infortuni o malori che richiedano l'intervento del personale sanitario ed eventualmente una denuncia assicurativa;
- a mantenere accogliente l'ambiente scolastico e ad averne cura come importante fattore di qualità della vita all'interno della struttura educativa.

Il comportamento dei semiconvittori, anche nelle adiacenze dell'edificio scolastico, deve essere sempre rispettoso dei principi di buona educazione nei confronti di persone e cose.

In particolare, si ricorda ai semiconvittori che:

1. è importante mantenere rapporti corretti, tolleranti e collaborativi con tutti;
2. durante lo studio non è consentito bere, mangiare o masticare gomme;
3. durante lo studio non è consentito utilizzare materiale che non sia strettamente attinente all'attività da svolgere (giochi, riviste, videogiochi, telefonini, I-Pod e altri dispositivi elettronici, etc.);
4. è consentito prendere la parola solo dopo l'autorizzazione dell'educatore;
5. non è consentito, senza l'autorizzazione dell'educatore, alzarsi dal proprio posto, per non recare disturbo ai compagni impegnati nelle attività di studio;
6. durante le ore dedicate allo studio non è consentito uscire dalla classe senza l'autorizzazione dell'educatore;
7. durante gli spostamenti di classe non si deve recare disturbo alle altre classi;
8. per qualunque necessità ci si deve rivolgere SEMPRE all'educatore.

#### **Art. 4 – Permessi di uscita**

Per i semiconvittori frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado è prevista la possibilità di usufruire di permessi di uscita anticipati qualora il semiconvittore sia prelevato da uno dei genitori o di chi ne fa le veci, oppure da persona maggiorenne menzionata nella richiesta dei genitori o di chi ne fa le veci, o indicata per iscritto dagli stessi, previa esibizione di documento di riconoscimento, i cui estremi saranno stati preliminarmente annotati in Segreteria.

Per i semiconvittori minorenni frequentanti il Liceo Scientifico e le Scuole Secondarie di Secondo Grado l'autorizzazione ad uscire è subordinata alla presentazione di una richiesta scritta dei genitori, o di chi ne fa le veci, sull'apposito libretto.

#### **Art. 5 – Provvedimenti disciplinari**

La responsabilità disciplinare è personale.

Spetta agli educatori curare che i semiconvittori osservino le norme di comportamento dettate dal presente Regolamento e sollecitarne il rispetto con opportuni richiami a coloro che dovessero tenere un comportamento inadeguato.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità semiconvittuale.

Gli interventi sanzionatori non concernono soltanto il comportamento scorretto del semiconvittore all'interno dell'Istituto, ma anche in luoghi diversi (viaggi di istruzione, uscite didattiche, visite, spettacoli, stage, assemblee, conferenze eccetera) e anche in ore extracurricolari.

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia.

Le sanzioni disciplinari sono adottate dopo aver ascoltato le persone coinvolte e aver valutato eventuali documentazioni e/o testimonianze utili per l'accertamento dei fatti. Ogni decisione che comporti l'applicazione di una sanzione disciplinare deve essere adeguatamente motivata.

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione commessa e ispirate al principio della riparazione del danno.

##### **a) Provvedimenti per infrazioni non gravi ai doveri**

Essi sono inflitti in caso di violazione ai doveri comportamentali, in particolare in caso di:

- disturbo ripetuto durante l'attività semiconvittuale;
- mancanze plurime ai doveri di diligenza, presenza e puntualità;
- violazioni non gravi alle norme di sicurezza;
- uso improprio o inopportuno di oggetti (telefoni cellulari, radio...);
- scorrettezze verso i compagni o il personale dell'Istituto
- allontanamento non autorizzato dal luogo ove si svolgono le attività semiconvittuali.

In armonia con i principi sopra riportati si configurano come **primo strumento**, atto ad intervenire sulle mancanze meno gravi, i seguenti provvedimenti:

1. richiamo verbale;
2. richiamo scritto con annotazione sul registro dell'educatore;
3. richiamo scritto con comunicazione alla famiglia.

I provvedimenti disciplinari suindicati sono disposti dall'educatore a cui è affidato il semiconvittore che ha commesso l'infrazione o dal Collaboratore del Rettore per il Convitto, ascoltato il personale educativo.

##### **b) Provvedimenti per infrazioni gravi ai doveri.**

La sospensione dello studente dal semiconvitto è decisa dal Consiglio di disciplina del Semiconvitto e può essere disposta solo in caso di gravi o reiterati infrazioni disciplinari, in presenza di fatti di rilevanza penale o quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

##### **Sospensione dal semiconvitto da 1 a 5 giorni in caso di:**

1. Furto o danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o di altri;
2. Turpiloquio, ingiurie e offese ai compagni e agli altri operatori dell'Istituto;
3. Gravi scorrettezze verso i compagni o gli operatori dell'Istituto;
4. Violazioni gravi alle norme di sicurezza;
5. Comportamenti lesivi dell'altrui libertà di espressione;
6. Comportamenti che offendono il comune senso del pudore;
7. Allontanamento non autorizzato dal Convitto durante le attività semiconvittuali.

### **Sospensione dal semiconvitto da 6 a 15 giorni in caso di:**

1. Recidiva nei comportamenti di cui al punto precedente;
2. Molestie continuate verso i compagni o gli operatori dell'Istituto;
3. Atti di violenza verso i compagni all'interno della Struttura educativa o nelle immediate vicinanze;
4. Offese gravi alla dignità delle persone.

In caso di atti o comportamenti che violino le norme del codice penale, il Rettore-Dirigente Scolastico provvederà tempestivamente a farne denuncia alle autorità preposte informandone la famiglia, o lo studente interessato, se maggiorenne.

Il Consiglio di disciplina del Semiconvitto è composto dal Rettore-Dirigente scolastico o da un suo delegato, da due Educatori e dal genitore di un alunno dell'ordine di scuola del semiconvittore coinvolto.

Nel caso in cui, al termine della riunione del consiglio di disciplina, il genitore, o lo studente maggiorenne, rinunci espressamente al ricorso previsto dalle norme vigenti, la sanzione viene decurtata fino a 1/3 e irrogata a partire dal giorno successivo.

### **Art. 6 - Vigilanza**

Agli educatori è affidata la vigilanza degli alunni durante gli spostamenti per recarsi in mensa, durante la permanenza in mensa, durante l'intervallo successivo fino alla ripresa dell'attività didattica e durante lo studio guidato, fino all'uscita degli alunni.

L'accesso alla biblioteca è consentito solo agli allievi accompagnati da un educatore o muniti dell'apposita autorizzazione dell'educatore.

Per accedere ai laboratori o alle aule speciali, gli studenti devono essere sempre accompagnati dagli educatori.

### **Art. 7 – Collaborazione scuola famiglia**

La collaborazione tra la scuola e la famiglia è d'importanza fondamentale e viene favorita con ogni mezzo.

La collaborazione si traduce anche nell'impegno della famiglia a controllare e firmare tempestivamente le comunicazioni ad essa indirizzate tramite il diario dei figli.

Il Collaboratore del Rettore e gli Educatori ricevono i genitori previo appuntamento.

In casi di particolare gravità, i genitori sono invitati, tramite comunicazione scritta, a conferire con singoli educatori e/o con il Collaboratore del Rettore.

Per le disposizioni particolari sulle comunicazioni scuola-famiglia e per gli interventi disciplinari relativi a comportamenti non corretti e contrari alle regole dell'attività semiconvittuale, si rimanda ai Regolamenti delle singole scuole, che costituiscono parte integrante del presente regolamento.

### **Art. 8 – Uso dei locali, delle attrezzature e degli spazi comuni**

1. Tutti gli spazi dell'Istituto (aule, servizi, laboratori, palestra, cortili ecc.) devono essere tenuti in ordine, in modo da permettere un corretto svolgimento delle attività. La loro cura e mantenimento è responsabilità di tutti gli utenti, sia studenti sia educatori, ed è garanzia della qualità della vita scolastica;
2. L'uso dei laboratori e dei locali speciali (biblioteca, palestra, aula magna, ecc.) è disciplinato da specifici regolamenti, ai quali si rimanda. Il loro utilizzo è stabilito a inizio anno secondo modalità che ne garantiscono la massima accessibilità a tutti;
3. I semiconvittori, al termine di ogni attività, devono lasciare le postazioni di lavoro e le strumentazioni in ordine per le esercitazioni successive. Eventuali guasti o disfunzioni vanno immediatamente segnalati all'educatore e da questi al Collaboratore del Rettore per il Convitto/Semiconvitto. Ogni educatore è responsabile del corretto utilizzo, da parte dei propri alunni, delle aule e dei laboratori in cui opera e su cui ha per legge il dovere di vigilare e di segnalare eventuali infrazioni o danni;
4. Gli alunni sono tenuti al risarcimento nei confronti della scuola per i danni eventualmente provocati per negligenza o dolo alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature scolastiche (banchi, sedie, muri, libri, armadietti, strumenti informatici, altro) e al risarcimento nei confronti degli altri alunni o degli operatori scolastici in caso di danni ad essi cagionati;
5. Il Direttore dei servizi generali amministrativi fisserà l'entità del danno da risarcire e provvederà al recupero della somma corrispondente;
6. Tutti i semiconvittori sono tenuti a vigilare sui materiali, gli strumenti, gli indumenti, i libri e quant'altro di loro proprietà. La scuola non risponde in alcun modo di furti a danno degli alunni e di oggetti dei quali non si è assunto l'impegno di custodia.

### **Art. 9 – Divieto di fumare**

1. Il divieto di fumare vige per tutti (docenti, educatori, personale ATA, alunni, visitatori, ecc.) e in tutti gli ambienti della scuola, compresi i bagni, secondo le prescrizioni di legge (legge 584/1975; DPCM del 14/12/1995; art. 51 della legge 3/2003; art.1, comma 189 della legge 311/2004);

I trasgressori sono puniti a norma di legge (art.1, comma 189 della legge 311/2004) con una sanzione amministrativa da un minimo di 27,5 euro a un massimo di 275 euro, raddoppiata rispettivamente da un minimo di 55 euro fino a un massimo di 550 euro in caso di presenza di minori di anni 12 o di donne in evidente stato di gravidanza.

### **Art. 10 -Telefoni cellulari e altro materiale**

Durante le ore di studio guidato, non è consentito utilizzare telefoni cellulari, iPod e altri dispositivi elettronici.

Le famiglie che durante le suddette ore avessero necessità di comunicare con i propri figli sono tenute ad utilizzare i numeri di rete fissa del Convitto, per poi richiedere il permesso di parlare con i diretti interessati.

Ai sensi delle norme vigenti per la tutela della privacy, non è consentito, agli operatori della scuola, agli studenti e ai loro familiari, di utilizzare, all'interno dell'edificio scolastico e nelle aree limitrofe, videocamere e apparecchi fotografici senza l'autorizzazione del Rettore.

Il presente Regolamento si compone di n. 10 articoli ed entra in vigore dall'anno scolastico 2012/2013.

Genova, 11/1/2012

Il dirigente-rettore

(Paolo Cortigiani)